



**ROTARY CLUB**

**ROMA NORD**

**DISTRETTO 2080**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**A.R. 2022/2023**

**Presidente**

**Mario Fiumara**

**Roma, 12 luglio 2022**



Care amiche e cari amici rotariani,

mi accingo ad assumere la guida del nostro club, uno dei più importanti e prestigiosi del Distretto, con grande orgoglio ed entusiasmo e, nel contempo, con una certa apprensione. Mi conforta pensare che questo è probabilmente capitato a tutti i neopresidenti.

Voglio iniziare questo discorso, certo di interpretare il pensiero di tutti voi, rivolgendo un ringraziamento particolare agli ultimi tre Presidenti – Massimiliano Mazzarella, Fabio Garella e Danilo Del Gaizo – il cui anno rotariano è stato, con varia intensità, funestato, complicato ed ostacolato dalla pandemia. Sono stati veramente splendidi per risultati raggiunti e per capacità di tenere il club unito e vitale.

Consentitemi, poi, di rivolgere un sentito ringraziamento anche a tutti coloro che, da me richiesti, hanno accettato di accompagnarmi ed aiutarmi in questo viaggio. Ai componenti del Consiglio Direttivo a cominciare dai due Vice Presidenti, Isabella Stoppani e Roberto De Marchis, che con la loro esperienza e con la loro amicizia, di cui mi onoro, mi aiuteranno a far bene, o quanto meno a sbagliare il meno possibile. Per proseguire con Alessandro La Penna, Fabrizio Palmisani e Liliana Petrolo (in ordine alfabetico), che hanno accettato di continuare nel loro ruolo rispettivamente di Prefetto, Tesoriere e Segretario, ruolo che hanno fin qui svolto con grande perizia ed efficacia. Ai Consiglieri Raffaella Albani, Roberto Carducci, Marco Di Giugno, Alfonso Meomartini, Carlo Pignalberi, Barbara Rori e Alessandra Spasiano. Gli amici che ho menzionato, unitamente ai Presidenti incoming e past Piero De Stefano e Danilo Del Gaizo, comporranno il Consiglio Direttivo, che sarà, pertanto, composto da 15 membri anziché 12.

Un ringraziamento, infine, ai Presidenti e ai membri delle Commissioni, strutture portanti del club, che con la loro attività consentono al club di operare e di realizzare concretamente i programmi e i progetti. Sono state costituite le seguenti Commissioni:

- **Commissione Amministrazione del Club**, che sarà presieduta da Silvia Golino, affiancata da Santo Crisalli, Massimo Mastroilli e Fabrizio Palmisani;
- **Commissione Effettivo**, presieduta da Corrado Carrara, coadiuvato da Emilio Manilia, Marco Verrelli e, per il Rotaract, Beatrice Raimondi;

- **Commissione Fondazione Rotary**, presieduta da Alessandra Spasiano, affiancata da Vittorio Magatti, Alessandro De Ferrariis, Barbara Tacchi oltre a Antonio Capraro per il Rotaract;
- **Commissione Progetti**, presieduta da Alfonso Meomartini, affiancato da Carlo Pignalberi e Domenica Bona oltre a Luigi Piero Martina per il Rotaract. All'interno di questa Commissione vengono assorbite le funzioni della Commissione Azione Internazionale;
- **Commissione Immagine pubblica** presieduta da Roberto Carducci coadiuvato da Alessandro Iachetta e Giacomo Coen;
- **Commissione Formazione rotariana**, presieduta da Marco Di Giugno affiancato da Carlo Cicolani, Stefano Sommella e, per il Rotaract, Francesco Bernini. Come sempre, con la preziosa e sapiente collaborazione dei nostri Past Governor Marco Randone e Giulio Biccioiolo;
- **Commissione Giovani generazioni**, presieduta anche quest'anno dall'ottima Raffaella Albani coadiuvata da Antonio Leonardo Fraioli;
- Ed infine, **Commissione eventi**, presieduta da Flavia Martuccelli, coadiuvata da Stefano Foglietta oltre a Maria Scordo e Alessandra Viceconte per il Rotaract.

Ho ritenuto, poi, opportuno istituire, accanto alle precedenti, una **“Commissione per il recepimento del nuovo Statuto e per l'eventuale redazione dell'Atto costitutivo del Club”**. Di questa Commissione avremo modo di sentir parlare piuttosto spesso, in quanto avrà il delicato compito di adeguare l'assetto del Club dal punto di vista giuridico alla nuova normativa fiscale, che riguarderà tutte le Associazioni non riconosciute a decorrere dal 1/1/2024. Da quella data, infatti, dette Associazioni, anche se non esercitano attività commerciale, non saranno più escluse da IVA. Potranno essere considerate esenti, ma solo se il loro Atto costitutivo o il loro Statuto risponda a specifici requisiti quali il divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, l'attribuzione del diritto di voto a tutti i partecipanti, l'eleggibilità libera, la sovranità dell'Assemblea ecc. ecc..

La Commissione sarà presieduta da Massimo Massella, che si occupa della questione anche per conto del Distretto, e sarà composta da Silvia Golino, Corrado Carrara, Fabio Garella, Fabrizio Palmisani e Massimiliano Mazzeola.

Com'è evidente, la struttura del club appena descritta presenta due novità piuttosto significative, che vanno opportunamente argomentate.

La prima è rappresentata dalla presenza nelle Commissioni di giovani rotaractiani. È chiaramente un deciso passo in avanti verso una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra i due club. Integrazione e collaborazione che, peraltro, da noi non sono mai mancate e che sicuramente si intensificheranno quest'anno grazie all'entusiasmo e alla concretezza della neopresidente Maria Scordo, con la quale si è già stabilita una naturale intesa ed avviata una proficua progettualità.

Condividiamo con Maria la volontà di incrementare le iniziative comuni, compresa l'organizzazione di serate interclub, che agevolano la conoscenza reciproca e rendono più stabili e semplici le relazioni tra i due gruppi di soci. Ma a prescindere dalla positività delle relazioni tra i nostri due club, resta da sottolineare la scelta strategica operata dal Rotary International di procedere ad un significativo upgrade del Rotaract, che non è più un programma del Rotary bensì una componente dello stesso. Il Rotary International, da qui in avanti, sarà composto da club Rotary e club Rotaract. È un cambiamento storico, che meriterebbe un ben maggiore approfondimento.

Chiederemo a Giulio Bicciolo, che tra l'altro è anche coordinatore della Commissione distrettuale Integrate Rotaract, di parlarcene in occasione di una delle prossime serate dedicate alla formazione rotariana.

La seconda novità è la già cennata composizione del Consiglio Direttivo su quindici elementi anziché 12. Ho deciso di avvalermi di questa possibilità prevista da nostro regolamento, dopo aver preso atto di quanto fosse felicemente accresciuto l'effettivo del club in questi ultimi tre anni, di quanti nuovi e giovani soci di qualità fossero entrati a far parte della nostra comunità e, nello stesso tempo, di quanto poco avessero potuto frequentare il club a causa della pandemia. Di quanto poco avessimo potuto noi soci più anziani conoscerli ed accoglierli inclusivamente. Era imperativo creare le condizioni perché questi nuovi soci si potessero inserire rapidamente e partecipare attivamente. L'aumento del numero dei componenti del Consiglio Direttivo e dei componenti delle varie Commissioni è stata una leva utilizzata a questo scopo. Non la sola, ovviamente, perché cercheremo di incentivare la partecipazione di questi nuovi soci alla vita del club, come in passato e, se possibile, più che in passato, intensificando l'attività di formazione rotariana, coinvolgendoli direttamente nei progetti del club, chiamandoli ad intervenire con loro relazioni nelle nostre serate conviviali. Dobbiamo fare di tutto per non disperdere il patrimonio accumulato in questi anni di crescita, una crescita che ha ringiovanito il club e lo ha arricchito di competenze e professionalità. Sapendo che questi due anni di pandemia e la conseguente ridotta attività del club non hanno reso agevole l'integrazione e, certamente, non hanno contribuito a tenere alta la motivazione e l'entusiasmo.

Sulla crescita dell'effettivo, quindi, dovremo continuare ad impegnarci e a lavorare con l'intento di portare al club sempre più soci di qualità, ma sapendo che obiettivo non meno importante, da perseguire con l'impegno di tutti, e intendo proprio di ognuno di noi, è quello di consolidare e mettere in sicurezza il patrimonio esistente.

“IMMAGINA IL ROTARY “, questo è il tema posto dal Presidente del Rotary International 2022/2023, Jennifer Jones, prima donna presidente dopo 115 anni. E anche questo è certamente un fatto storico.

Immagina il Rotary è un invito a pensare ad un Rotary, che, pur nel solco della tradizione, sappia evolvere e adattarsi ai continui mutamenti sociali e culturali e ai sempre diversi e molteplici bisogni che il mondo propone.

Io immagino per il nostro club, innanzitutto, un anno nel quale sappiamo rendere più solidi i nostri punti di forza e migliorare significativamente i nostri punti deboli.

Tra i primi metto senz'altro l'affiatamento tra i soci, la cordialità e l'amicizia, che conferiscono una non comune gradevolezza alla vita nel nostro club e che, prima della pandemia, si proiettava anche fuori dal club e coinvolgeva molto spesso i nostri famigliari. Ecco, per prima cosa, covid permettendo, vorrei veder tornare a partecipare i nostri famigliari alla vita del club.

Con questo fine, pertanto, immagino qualche conviviale in meno e qualche evento esterno in più; qualche relatore esterno in meno e qualche relatore socio in più, ed infine, se sarà possibile, qualche breve viaggio in più.

Tra i punti da migliorare, invece, va sicuramente annoverata la propensione all'attività di service individuale e collettiva, sia pure compensata dall'innegabile generosità nella messa a disposizione di fondi per i progetti.

Credo sia utile, a questo fine, adoperarsi per individuare occasioni e modalità che, proposte ai soci facciano emergere negli stessi la disponibilità a mettere le proprie competenze e la propria opera a disposizione di chi ne ha bisogno, sapendo che fare del bene fa stare bene.

E veniamo, quindi, ai progetti.

Ho in animo, innanzitutto, di dare continuità ai due più importanti progetti avviati lo scorso anno, d'accordo con Danilo e il Consiglio Direttivo. E cioè, il progetto "Take a Leap", volto a premiare giovani innovatori che si segnalino per invenzioni particolarmente efficaci nei campi della sostenibilità, dell'economia circolare e della salute. Il progetto è reso possibile dalla fattiva collaborazione tra il nostro club e la Maker Faire, la più importante fiera europea di giovani makers, organizzata e gestita dalla Camera di Commercio di Roma fin dalla sua prima edizione.

Il secondo è un progetto volto all'alfabetizzazione linguistica e sanitaria dei migranti, specialmente quelli provenienti dall'Afganistan e dall'Ucraina realizzato in collaborazione con la fondazione "Ut Vitam Habeant".

Si tratta di un progetto di notevole impatto e di notevole impegno, che per le sue caratteristiche il Consiglio Direttivo ha ritenuto di proporre ad altri club, ricevendone entusiastica disponibilità a collaborare. Si tratta dei club Rome International, Roma Est, Roma Ara Pacis, e, con grande

soddisfazione, dal nostro Rotaract. E' anche un progetto che ben consente l'attività di service a tutti i soci che si renderanno disponibili.

Ovviamente abbiamo pure chiesto il cofinanziamento del Distretto e siamo fiduciosi circa il buon esito della valutazione.

Non abbandoneremo certamente i nostri progetti storici, ossia "Casa famiglia Bice Porcu", "Lega del Filo d'Oro" e "Borse di studio per gli orfani delle FF.OO e delle FF.AA".

Abbiamo, infine, intenzione, compatibilmente con la situazione finanziaria del club, di continuare la collaborazione con altri club su progetti particolarmente meritevoli e dal costo sopportabile come il progetto "Borse di studio per le ragazze dell'Uganda", Il progetto "PRIMA" contro la violenza in ambito familiare e di genere, il progetto "Ambiente Capitale" e il progetto "Nemo 2", sempre che siano ripresentati.

Altri progetti mi auguro vengano proposti dai soci alla Commissione Progetti, che li valuterà con la migliore predisposizione, ovviamente, alla luce delle disponibilità finanziarie e del contenuto di service che esprimono.

Sulla situazione finanziaria del club, infine, ho veramente poco da dire.

Abbiamo appena approvato in Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e consuntivo e posso dire a ragion veduta che le finanze sono in ottime mani ed il Club è solido come da tradizione. Di questo credo che dobbiamo essere tutti molto orgogliosi visto che non è così dappertutto e che i bilanci sono certamente un argomento poco entusiasmante, ma sono anche un vincolo non eludibile.

Bene. Sono arrivato in fondo.

Non mi resta che concludere, ringraziandovi ancora una volta per la fiducia che mi avete concesso. Farò di tutto per meritarla, ma so che per far bene avrò bisogno del vostro aiuto, dei vostri suggerimenti, della vostra benevolenza.

Grazie e che sia per tutti un ottimo anno rotariano.

**Il Presidente A.R. 2022/2023**  
**Mario Fiumara**





**ROTARY CLUB**

**ROMA NORD**

**DISTRETTO 2080**

**RELAZIONE CONCLUSIVA**

**A.R. 2022/2023**

**Presidente**

**Mario Fiumara**

**Roma, 20 giugno 2023**



Care amiche e cari amici rotariani, graditissimi ospiti,

un anno fa mi accingevo ad assumere la presidenza di questo storico club con qualche trepidazione ed apprensione. Convivevano in me emozione ed entusiasmo; il dubbio di non riuscire a realizzare il programma che mi ero dato e la confortante consapevolezza di poter contare sull'aiuto del Consiglio Direttivo, dei Presidenti delle Commissioni e di tutti voi per portarlo, infine, al compimento.

E siccome così è effettivamente andata, sento di dover iniziare questa mia relazione con un ringraziamento sentitissimo ai componenti del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni e ai molti soci che, in tante occasioni, mi hanno dato un aiuto decisivo.

Un grazie di cuore rivolgo pure all'assistente del Governatore Gemma Fedrizzi, che ci ha supportati e seguiti per tutto l'anno con garbo e discrezione.

Ricostruire lo svolgimento dell'intero anno mi ha dato la visione d'insieme delle cose che abbiamo fatto e delle cose che sono accadute. Debbo dire che mi sono sembrate molte di più di quanto pensassi.

Abbiamo iniziato precocemente, già il 24 agosto, quando abbiamo ricevuto la gradita visita del Presidente del Rotary International A.R. 2019/2020 Mark Maloney e di molti dei Governatori di Distretto di quell'anno. È stato un evento molto piacevole e molto interessante, che ha messo per una sera il nostro Club al centro dell'attenzione nazionale.

#### CONVIVIALI

Abbiamo, poi, avuto le nostre serate conviviali, che spero abbiate trovato interessanti, nel corso delle quali abbiamo ospitato numerosi ed illustri relatori, ma soprattutto abbiamo potuto dare la parola, come da programma, a molti nostri soci che hanno tenuto delle relazioni di grande qualità, dimostrando ancora una volta quanto elevato e diversificato sia il livello di competenze, che il nostro Club esprime.

Cito, ringraziandoli ed in ordine di apparizione, Giulio Biccio, Marco Ambrogi, Gianluca di Loreto, Rodolfo Violo, Patrizio Congiu, Agostino Borromeo, che ha impreziosito la serata e dato lustro al Club con la partecipazione di Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Edwin O'Brien ed infine il sorprendente Rocco Maria Reale.

#### PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DISTRETTUALI

Abbiamo partecipato, come sempre attivamente, alla vita del Distretto, con i tanti nostri soci che hanno incarichi, anche di rilievo, nelle varie strutture, assicurando la nostra partecipazione alla Assemblea e al Congresso, ed aderendo a tutte le iniziative divulgative e di formazione rotariana promosse dallo stesso. Da ultimo, il RYLA che si è tenuto il 25 marzo presso la LUISS Guido Carli, cui hanno dato il loro contributo di conoscenze i soci Meomartini e Palmisani.

#### FORMAZIONE

Rimanendo in tema di formazione, il Club ha organizzato nel corso dell'anno due serate di formazione dedicata ai nuovi soci, che sono risultate molto vive e partecipate. Al riguardo un sentito ringraziamento rivolgo ai soci Giulio Biccio, Marco Randone, Marco Di Giugno e Carlo Cicolani, che hanno animato brillantemente le due serate.

## COMUNICAZIONE

Abbiamo cercato di migliorare la comunicazione interna ed esterna e, grazie all'attività e alle iniziative di Roberto Carducci, presidente dell'apposita Commissione, siamo riusciti finalmente a dare rilievo mediatico a talune nostre iniziative (v. Maker Faire) e ad arricchire il nostro sito internet sia rendendo disponibili a tutti i soci, nell'apposita area riservata, i verbali dei CD e delle Assemblee, sia postando l'audio degli interventi dei vari relatori alle nostre conviviali, consentendo così agli assenti, se interessati, di ascoltare a posteriori le relazioni. Preziosa al riguardo, come sempre l'attività dell'ottimo Federico Raimondi, che ringrazio di cuore.

## GITE, MOSTRE, EVENTI

Col duplice intento di rendere più varia l'attività del Club e, contemporaneamente, agevolare la socializzazione ed incentivare lo spirito di amicizia, che ci deve sempre animare, abbiamo promosso numerose iniziative esterne. Ricordo al riguardo il viaggio in Campania su "I luoghi dell'Otium" e quello a Ravenna e Ferrara. La visita alla mostra di Van Gogh e la partecipazione al concerto al Sistina in occasione del World Polio Day. Ed infine, la piacevolissima serata al Fonclea e la splendida visita guidata al Museo Etrusco aperto solo per noi.

## RACCOLTA FONDI

Queste ultime due iniziative sono state anche finalizzate all'attività di raccolta fondi. La prima, organizzata dal sempre disponibilissimo Massimo Mastrorilli, ci ha consentito di incrementare, divertendoci, la raccolta generale destinata all'insieme dei progetti; la seconda molto complessa nella sua organizzazione, ci ha consentito di raccogliere quanto necessario per partecipare ad uno specifico importante progetto di ricerca da condurre in Congo sui bambini affetti da tumori orali fibro-ossei volto ad accertarne la probabile origine virale, che vedrà, ancora una volta protagonista il nostro Giulio Bicciolo. Di ciò dobbiamo ringraziare, in modo davvero particolare, Alfonso Meomartini, che si è sobbarcato una fatica improba e si è accollato l'intero carico organizzativo con l'aiuto delle ottime e sempre disponibili Raffaella Albani e Flavia Martuccelli.

## PROGETTI

Avendo parlato della raccolta fondi, possiamo ora passare, conseguenzialmente, ai progetti e alle iniziative di sostegno che abbiamo realizzato, singolarmente o in compartecipazione con altri club.

Questo l'elenco:

- Rotary Take a Leap/Maker Faire	6.000 euro
- Casa-famiglia Bice Porcu	3.500 euro
- Giocattoli per i bambini ospiti Bice Porcu	201 euro
- Acqua pura per l'Ucraina	3.000 euro
- Associazione Italiana vivere la paraparesi spastica	2.000 euro
- Emergenza alluvione a Senigallia	1.200 euro
- Emergenza alluvione Ischia/Casamicciola	1.200 euro
- Lega del Filo d'Oro	500 euro
- Borse di studio per le ragazze ugandesi	500 euro
- Pasto diffuso in occasione del Rotary day	500 euro
- Contrasto alla malaria in Nord Uganda	300 euro
- Progetto Golf4Autism	200 euro
- Associazione "Una breccia nel muro"	200 euro
- Progetto Legalità e cultura dell'etica	90 euro
- Progetto di ricerca in Congo sui tumori fibro-ossei	4.000 euro
- Alla Rotary Foundation, al 31/3, abbiamo versato	6.486 dollari

## FINANZE DEL CLUB

Tutto questo è stato reso possibile, oltre che dalla significativa raccolta fondi, dalla solidità della situazione finanziaria del Club, che continua ad essere gestito con prudenza ed oculatezza dal Tesoriere Fabrizio Palmisani. Lo stato di salute del bilancio è un valore che va assolutamente salvaguardato, costituendo esso la premessa ed il vincolo ineludibile di qualsiasi attività sociale.

L'inflazione a due cifre di questo ultimo anno e mezzo, l'incremento dei costi generali e delle conviviali in particolare, l'aumento delle spese conseguente alla trasformazione del Club in associazione non riconosciuta minacciavano di mettere a rischio questa solidità e di immiserire l'attività del Club e ci hanno, purtroppo, costretti, nostro malgrado, a chiedere a tutti un piccolo sacrificio finalizzato proprio a preservare il valore dell'equilibrio di bilancio.

## DUE NOVITÀ STRUTTURALI

Ho appena fatto cenno alla trasformazione del Club in Associazione non riconosciuta. È una delle due grandi novità che hanno impattato la vita del Club in questo anno rotariano. L'altra è l'emancipazione e rivalutazione del Rotaract.

Il Club ha saputo affrontare entrambe con serenità e, credo, con efficacia.

Alla trasformazione in Associazione ha lavorato molto alacramente la Commissione appositamente costituita, presieduta da Massimo Massella Ducci Teri, che, peraltro, presiedeva contemporaneamente l'analoga Commissione costituita presso il Distretto. A Massimo e agli altri Membri della Commissione va il ringraziamento di tutto il Club e mio personale per l'importante lavoro svolto e per aver consentito al Club di affrontare efficacemente questo delicato passaggio.

È stato, come dicevo, anche l'anno in cui il Rotaract è stato quasi totalmente emancipato dalla tutela del Club Rotary padrino. La decisione del Rotary International è stata coraggiosa e lungimirante, ma anche poco dettagliata. I rapporti tra i due club non sono stati normati e si sono sviluppati, in ogni coppia di club, in modi molto differenti.

Nel nostro caso si sono sviluppati, a mio avviso, in modo molto positivo. Abbiamo lavorato insieme in tante iniziative, conviviali e progetti (da Maker Faire, al pasto diffuso del Rotary Day, alla raccolta di coperte per i senza tetto) con spirito di grande collaborazione e di rispetto reciproco. Di questo va reso merito, sicuramente, all'attività intelligente ed operosa di Maria Scordo. Mi auguro che si possa continuare così e, se possibile, fare ancora meglio.

## EFFETTIVO

Un breve accenno, infine, all'andamento dell'effettivo. È stato un anno molto movimentato. Molti degli entrati negli anni 2020 e 2021 si sono allontanati, forse perché poco convinti e forse perché lo stallo indotto dalla pandemia non ci ha consentito di accoglierli ed integrarli come avremmo voluto e dovuto.

Altrettanti, però, sono entrati con convinzione ed entusiasmo, talché, comunque, l'effettivo è aumentato, come speravamo, passando da 85 al 30 giugno 2022 a 87 al 30 giugno 2023, avendo avuto 6 uscite e 8 ingressi.

## PAUL HARRIS

Bene. Il riassunto dell'anno rotariano appena trascorso finisce qui.

È arrivato, finalmente, il momento di passare al piacevole tradizionale rito del conferimento delle Paul Harris a coloro che maggiormente hanno collaborato al buon andamento dell'anno rotariano.

Salvo rari casi, non dettaglierò le motivazioni giacché le stesse emergono chiaramente dalla relazione, che ho appena finito di leggere.

- Agostino Borromeo

- Roberto Carducci
- Patrizio Congiu
- Roberto De Marchis
- Gianluca di Loreto
- Flavia Martuccelli
- Massimo Massella
- Massimo Mastrorilli
- Alfonso Meomartini
- Maria Scordo

Con le Paul Harris ho finito qui, ma sento il bisogno di dire che molte di più avrei voluto e dovuto assegnarne. Moltissimi di voi hanno operato attivamente per il buon andamento del Club. Tanti di voi mi hanno dato in più occasioni un aiuto per me fondamentale. Veramente tanti altri avrebbero meritato il riconoscimento. Non li menziono per non correre il rischio di dimenticarne colpevolmente qualcuno, ma li ringrazio tutti di vero cuore.

Infine, il ringraziamento più grande va alla mia Francesca, che un anno fa mi ha convinto ad accettare l'incarico e che per tutto l'anno, con discrezione, mi ha sostenuto, aiutato, sopportato e consigliato per il meglio.

Carissimo Piero, il mio anno finisce qui. Non mi resta che passare a te il collare e la spilla da Presidente. Ti consegno un Club in crescita, in ottima salute finanziaria ed animato da grande spirito di coesione ed amicizia. Sono certo che sarai una eccellente guida e che con la tua esperienza, il tuo garbo, le tue qualità saprai portare questo glorioso sodalizio a traguardi sempre più ambiziosi, sapendo che potrai contare in ogni momento su di me come su tutti i soci del Roma Nord.

Roma 20 giugno 2023

**Il Presidente A.R. 2022/2023**  
**Mario Fiumara**

